

N. 8 R.V.



COMUNE DI OSPITALETTO
PROVINCIA DI BRESCIA
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tredecì** del mese di **marzo** con inizio alle ore 17:30 presso la sala del Consiglio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta pubblica di prima convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno al punto n. 8

1)	LAURA TRECANI	Presente
2)	SILVIA GUARNERI	Presente
3)	ENRICO MANDELLI	Presente
4)	GERMANA ANTONELLI	Presente
5)	ERNESTO MENA	Presente
6)	ROBERTO TORRI	Presente
7)	GABRIELLA ANGELA BERSINI	Presente
8)	PIERANGELA MASPERI	Presente
9)	UGO MARANZA	Presente
10)	MARISA ARCHETTI	Presente
11)	UMBERTO FRANZONI	Presente
12)	SANDRO BERTOLI	Presente
13)	LUCA GIUSEPPE RADICI	Presente
14)	CHIARA MARIA RAZA	Presente
15)	MATTEO DOMENIGHINI	Presente
16)	LUCA BURATO	Presente
17)	MATTEO TOTÒ	Presente

Totale presenti 17

Assiste all' adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. Luca Serafini il quale provvede alla redazione del presente verbale avvalendosi di una ditta esterna per la trascrizione da magnetofono degli interventi riportati, anche in forma non integrale, nel medesimo.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Presidente del Consiglio Arch. ENRICO MANDELLI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali come di seguito riportati: :

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO MANDELLI

Passiamo ora all'ottavo punto all'Ordine del Giorno approvazione aliquote IMU 2024, cedo la parola al Sindaco.

SINDACO LAURA TRECANI

Grazie, con questa delibera andiamo ad approvare le aliquote IMU per l'anno 2024, sostanzialmente confermando quelle del 2023, per cui aree fabbricabili, altri fabbricati 10,1‰, terreni agricoli 8,1‰, beni merce esenti, fabbricati rurali ad uso strumentale l'1‰, abitazioni principali di lusso A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare euro 206‰, abitazioni principali e pertinenze sono esenti e le abitazioni concesse in uso gratuito e le relative pertinenze 10,1‰, nulla è cambiato rispetto all'anno precedente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO MANDELLI

Grazie mille Sindaco, prego Consigliere Radici.

CONSIGLIERE LUCA GIUSEPPE RADICI

Abbiamo sentito da parte del Sindaco, che nulla è cambiato rispetto agli anni precedenti. Tenuto conto che, facendo parte della passata Amministrazione, ricordo che durante i Consigli comunali in cui vi era questo punto all'Ordine del Giorno, i Consiglieri che allora erano all'opposizione e che attualmente sono in maggioranza, riguardo a questo punto, la loro posizione era sempre, diciamo, contraria, rispetto a quella che era la scelta dell'Amministrazione in carica al momento, perciò mi aspettavo che, rispetto alle aliquote IMU del 2024, la scelta della nuova Amministrazione fosse quella di rivederle, rivederle chiaramente al ribasso, però noto con sorpresa che invece questa scelta non è stata fatta e anzi si vanno a riproporre le stesse aliquote, questo perché, comunque, da parte vostra vedo che la necessità di avere un introito dovuto a quello che sono i soldi che chiaramente vengono versati da parte dei contribuenti per quanto riguarda l'IMU si rende necessario, però mi sarei aspettato che rispetto a questo, in continuità a quanto è sempre dichiarato da parte vostra vi fosse una scelta differente rispetto a invece la conferma di queste aliquote.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO MANDELLI

Grazie mille Consigliere, cedo la parola al Sindaco.

SINDACO LAURA TRECANI

Guardi, queste affermazioni, Consigliere Radici, mi sorprendono alquanto visto che è stata fatta una Commissione dove è chiaro che sarebbe piaciuto alla mia Amministrazione abbassare le aliquote IMU ma, come ho detto la volta scorsa, le entrate correnti servono a pagare le spese correnti che sono aumentate solo di 627.420, solo per le rate del PPP per quanto riguarda Casa della Comunità e centro sportivo che non sono mai state attivate dalla precedente Amministrazione per cui davvero mi sarebbe piaciuto ma chiaramente non ho potuto farlo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO MANDELLI

Grazie mille. Se non c'è nessun altro che si prenota, dichiaro chiusa la discussione e chiedo ai Capigruppo di prenotarsi per la dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Radici

CONSIGLIERE DI MINORANZA LUCA GIUSEPPE RADICI PER IL GRUPPO “INSIEME PER OSPITALETTO” – DICHIARAZIONE DI VOTO

Grazie. Con riferimento alla conferma delle aliquote IMU, il nostro Gruppo si astiene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO MANDELLI

Grazie mille, prego Totò.

CONSIGLIERE DI MINORANZA MATTEO TOTÒ PER IL GRUPPO “ALTERNATIVA PER OSPITALETTO” – DICHIARAZIONE DI VOTO

In continuità con le votazioni degli scorsi Consigli comunali dove ero presente il mio voto sarà contrario ovviamente, al netto, ovviamente, delle difficoltà economico-finanziaria del Comune.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO MANDELLI

Grazie mille, prego, Consigliere Antonelli.

CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA GERMANA ANTONELLI PER IL GRUPPO “LAURA TRECANI SINDACO” – DICHIARAZIONE DI VOTO

Il nostro voto è a favore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO MANDELLI

Grazie. Prego, potete votare.

Presenti 17, votanti 17: favorevoli 12, astenuti 4, contrari 1, il Consiglio approva.

Votiamo ora per l'immediata eseguibilità.

Presenti 17, votanti 17: favorevoli 12, astenuti 4, contrari 1, il Consiglio approva.

Vista la l. 160 del 2019 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Rilevato che l'imposta municipale propria è ora disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1, commi da 739 a 783, della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” (pubblicata in GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45), dalla cui normativa emerge la conseguente abolizione della componente separata “Tasi” (Tributo per i servizi indivisibili), conglobata quest'ultima nella imposta unica di cui sopra;

Visto l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, ove si stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Regolamento per la nuova imposta unica comunale (IMU);

Considerata la risoluzione 1/DF del 18-02-2020 prot.4897 Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in materia di prospetto aliquote IMU;

Rilevato che l'IMU, disciplinata dalla l. n. 160 del 2019, prevede, in materia di aliquote, le disposizioni che di seguito sinteticamente si richiamano:

- comma 748, in cui è disposto che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750, in cui è disposto che l'aliquota di base per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, in cui è disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce), finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- comma 752, in cui è disposto che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, in cui è disposto che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754, in cui è disposto che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- comma 755, in cui è disposto che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto che è volontà dell'Amministrazione confermare le aliquote 2023;

Visto lo schema di proposta di deliberazione così come esaminato dalla Commissione Consiliare statuto e regolamenti e per le materie attinenti il bilancio e le finanze in data 07/03/2024 che ha espresso **parere favorevole** e considerato lo stesso meritevole di approvazione;

Ritenuto inoltre di richiamare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del Dlgs. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Udite le dichiarazioni di voto come sopra riportate dai capigruppo consiliari:

Preso atto che in merito alla presente proposta di deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal Dirigente Area Affari Generali e finanziari e dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del TUEL, che si allegano alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto “Approvazione tariffe Imu anno 2024”;

Effettuata la votazione con sistema di voto elettronico come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	17	ANTONELLI, ARCHETTI, BERSINI, BERTOLI, FRANZONI, GUARNERI, MANDELLI, MARANZA, MASPERI, MENA, TORRI, TRECANI, RADICI, RAZA, DOMENIGHINI, BURATO. TOTO’.
ASSENTI	N	-	
NON VOTANTI	N	-	
ASTENUTI	N	4	RADICI, RAZA, DOMENIGHINI, BURATO.
FAVOREVOLI	N	12	ANTONELLI, ARCHETTI, BERSINI, BERTOLI, FRANZONI, GUARNERI, MANDELLI, MARANZA, MASPERI, MENA, TORRI, TRECANI.
CONTRARI	N	1	TOTO’.

La proposta è APPROVATA con n. 12 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 4 voti di astensione.

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

1)Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2)Di confermare e determinare le seguenti ALIQUOTE per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria “IMU” ANNO 2024:

TIPOLOGIA	ANNO 2024
Aree fabbricabili, altri fabbricati:	10,1 ‰
Terreni agricoli	8,1‰
Beni merce	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰
Abitazioni principali di lusso (A/1-A-8-A/9) e relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200	6 ‰

Abitazioni principali e relative pertinenze	ESENTI
Abitazioni concesse in uso gratuito e relative pertinenze	10,1%

3)Di dare, altresì, atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della l. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto ad inserire la delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2022 si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

4)Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente del Consiglio, considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione e ritenuto pertanto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Effettuata la votazione con sistema di voto elettronico come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	17	ANTONELLI, ARCHETTI, BERSINI, BERTOLI, FRANZONI, GUARNERI, MANDELLI, MARANZA, MASPERI, MENA, TORRI, TRECANI, RADICI, RAZA, DOMENIGHINI, BURATO. TOTO'.
ASSENTI	N	-	
NON VOTANTI	N	-	
ASTENUTI	N	4	RADICI, RAZA, DOMENIGHINI, BURATO.
FAVOREVOLI	N	12	ANTONELLI, ARCHETTI, BERSINI, BERTOLI, FRANZONI, GUARNERI, MANDELLI, MARANZA, MASPERI, MENA, TORRI, TRECANI.
CONTRARI	N	1	TOTO'.

La proposta è APPROVATA con n. 12 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 4 voti di astensione.

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per un più celere proseguo degli atti conseguenti;

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Luca Serafini

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ENRICO MANDELLI

Firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e s.m.i

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che, contro il presente atto, gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D. Lgs 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni